

Prezzo d'Associazione

Udine ed. Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mens.	2
Estero: anno	L. 26
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nei corpi del giornale per ogni riga e spazio di ziga cent. 50. — In terza pagina: dopo la firma del giornale cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
Per gli avvisi ripetuti al franco ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate al respingendo.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

## Contro l'abolizione dell'Amb. francese PRESSO IL VATICANO

Ogni anno in Francia si solleva la questione della soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano, e ogni anno si presentano oratori a sostenerla. La settimana scorsa è stato Ferroul dell'Aude a reclamare tale soppressione. Come già abbiamo accennato Goblet lo combatté. Diamo oggi il discorso del ministro:

«Io vi chieggo, egli disse, di respingere l'emendamento che vi è presentato, coerente ai miei voti anteriori.

«Io credo infatti che il credito sia giustificato sotto due punti di vista. Finché noi vivremo sotto l'impero del concordato come una remunerazione di servizi pubblici, sarà impossibile di mantenere dei rapporti diplomatici col capo della religione cattolica.

«Tutti i giorni, per la nomina di arcivescovi e di vescovi, noi dobbiamo intenderci colla corte di Roma. Per la disciplina del nostro clero numeroso, il concorso del papa è pure per noi di un interesse considerevole.

«Allato di questa considerazione ve ne è un'altra. Nessuno qui contesta l'importanza del nostro protettorato in Oriente e voi sapete che noi dobbiamo l'influenza che esse ci procura soprattutto alla diffusione della nostra lingua mediante le scuole francesi, che sono condotte quasi tutte da congregazioni religiose.

«Dico quasi tutte perchè ve ne sono delle altre a cui noi diamo il nostro appoggio.

«Lo ripeto, il nostro protettorato in Oriente è uno degli strumenti più potenti della nostra influenza, nello stesso tempo in cui costituisce una delle tradizioni gloriose della Francia.

«Tale protettorato voi non l'ignorate, ci è disputato dai rivali, ed il papa, quest'anno stesso, ci ha dato dei pegni del suo appoggio che noi non sapremmo non apprezzare.

\* So che taluno dei nostri colleghi, come il Madler de Montiau, in luogo di chiedere la soppressione totale del credito, si contenterebbero di una riduzione tendente a far trasformare in legazione la nostra ambasciata presso la Santa Sede. Io convingo che una legazione potrebbe bastare, ma affermo che questo non è il momento di operare questa trasformazione.

\* Infatti, nella situazione confusa e turbata di cui testè si parlava e nella quale si trova oggidì l'Europa, il papa ha le sue amarezze. Tocca a noi di accrescerle?

\* Si è detto recentemente che il papa non poteva più fare assegnamento che sulla Francia. Se si è voluto dire con ciò che il papato può aspettare dalla Francia un soccorso qualunque per rialzare il suo potere temporale, è questa un'illusione che è impossibile di lasciargli.

\* Se mai un governo in Francia potesse prendere la responsabilità di una tale iniziativa, ciò che non credo, non è in ogni caso dal governo della Repubblica che si può sperarla o temerla.

\* Ma meno il papa disporrà di questa forza temporale, più la Repubblica deve ritenersi onorata non scemando in nulla il suo rispetto verso l'alta autorità spirituale che egli rappresenta.

### Associazione nazionale per le missioni italiane

Nei giorni 14 e 15 del corrente mese si riunì il Consiglio dei delegati dell'associazione nazionale che approvò il seguente ordine del giorno, votato all'unanimità.

«L'assemblea dei delegati fa unanime plauso a quanto operò il comitato centrale per affermare il carattere di perfetta italianità a cui s'ispira l'associazione nel duplice scopo della religione, e, insieme colla fede, dell'amore della patria, e delle nostre istituzioni nazionali in remote contrade;

«Approva la deliberazione 10 settembre p. p., con cui il comitato centrale deliberò di sospendere temporaneamente i sussidi

ai missionari sottoposti al protettorato di Francia, e di continuare l'opera propria a favore delle altre missioni, e specialmente dell'istituto di Piacenza «Cristoforo Colombo» per gli emigranti italiani.

\* Si compiace che il comitato abbia domandato il patronato di Sua Maestà per le scuole di Assab, Payam, Beni-Suef, Sùt e Lagor;

\* Invita il comitato a procedere fiducioso e paziente nell'attuazione degli scopi dell'associazione.

### L'ambasciatore italiano a Londra

Si assicura che l'on. Crispi sia per nominare il nuovo titolare all'ambasciata italiana a Londra.

Egli avrebbe scartati i due candidati parlamentari, gli on. Visconti-Venosta e marchese Di Rudini, e si sarebbe fermato sui due diplomatici barone Blanc e conte Tornielli.

Il barone Blanc non solo avrebbe fatte pratiche per far cadere su di lui la nomina, ma continuerebbe ad insistervi; invece l'on. Crispi avrebbe mostrato di prediligere il Tornielli che, nella circostanza, avrebbe trovato il modo di farsi preferire.

Intanto, ove il barone Blanc non fosse contentato, si dice che egli si ritirerebbe dalla carriera diplomatica, per dedicarsi alla vita parlamentare, nella quale entrerebbe col fermo proposito di fare un'attiva opposizione al Governo.

In qualunque modo, vacando il titolare dell'ambasciata di Costantinopoli, sarebbe nominato il Curtopassi, ed al posto del Curtopassi nominerebbero il barone De Renzi, il quale, dicesi abbia già la promessa di un incarico diplomatico.

### UNA GIUSTA SENTENZA

In Nuysaya, diocesi di Ouenza, moriva un fanciullo che era stato battezzato col nome di Giovanni Gesù Carratore Anaque. Dopo la sua morte fu registrato nella matricola civile col nome di Socrate, e per

di più, sepolto anche solo civilmente. Ma, tostochè il vescovo ebbe notizia dell'accaduto, porse subito querela al ministro della giustizia, domandando che il fanciullo venga esumato e sepolto nel cimitero cattolico. Il ministro diede ragione al reclamo adducendo per motivo:

«Siccome la Chiesa ha diritto di rifiutare la sepoltura ecclesiastica a quelli che muoiono fuori del suo grembo, così pure ha il diritto di pretendere che sia concessa, a tutti quelli che muoiono in comunione con essa, come è il caso di questo fanciullo. Il decidere se il fanciullo sia morto in seno alla Chiesa, o meno è di competenza esclusiva dell'autorità ecclesiastica.»

In base a questo, ordinavasi dallo stesso ministro al luogotenente della provincia di Albaceta, cui appartiene Nuysaya, di fare tutti i passi necessari per dar soddisfazione al vescovo prefato, « affinché il prestigio dell'autorità ecclesiastica non soffra alcun pregiudizio ». Questa decisione ministeriale, come i motivi per essa adottati, dovrebbero esser presi a modello anche dai ministri delle altre provincie e degli altri Stati.

### AL VATICANO

#### Ricevimenti.

Sua altezza imperiale la gran duchessa Caterina di Russia, vedova di Giorgio duca di Mecklenbourg-Strelitz, unitamente alla sua figlia, è stata ricevuta venerdì mattina in udienza dal santo Padre, con tutti gli onori dovuti al suo grado.

Dopo il ricevimento della gran duchessa e figlia, il sommo pontefice si degnò ammettere alla sua augusta presenza anche il seguito che accompagnava sua altezza, di cui faceva parte il signor Iswoiki, inviato officioso di sua maestà l'imperatore di Russia.

Dopo l'udienza pontificia la gran duchessa si recò a visitare la Cappella Sistina.

23 APPENDICE

## Dall'abbaino al Parlamento

— Diavolo! gridò Titmouse che non seppe trovare una sola parola per esprimere un po' di simpatia verso chi avea impresso un affare per lui tanto vantaggioso.

— Capirete adunque continuò Gammon, quanto prudenti esser dobbiamo noi in tale bisogna, poichè ne va dello avvenire nostro e della nostra libertà, ed io spero che voi condividerete l'ansietà nostra...

— Oh! signor Gammon, io farò [tutto ciò che voi vorrete... ve lo giuro!...

— Voi dunque acconsentite a rimaner presso il sig. Tag-Rag?

— Sì, sì... acconsento, fino al 10 del mese prossimo.

— Ebbene! intanto vedremo cosa avremo a fare... Ma, prima di tutto, siccome il signor Quirk è un po' diffidente, e già mi ha parlato di un'obbligazione per iscritto... — Ve la scrivo subito... interruppe Titmouse guardandosi attorno per trovare una penna e un foglio di carta.

— Oh! non c'è premura, disse Gammon, ci sarà tempo domani o posdomani... Se io fossi solo, mi accontenterei d'una semplice promessa verbale... ma il signor Quirk... il suo carattere... i suoi capelli bianchi...

— Sì, sì... avete ragione.

— Forse sarete sorpreso vedendoci insistere acchè voi prolunghiate il vostro soggiorno presso il sig. Tag-Rag.

— Non vi rimarrò che fino al 10 del prossimo mese.

— Ascoltatevi, caro signor Titmouse; noi stiamo per ismacharare le nostre batterie e tirare sul nemico... ed allora, se questi viene a scoprirvi... tutto metterà in opera per farvi scomparire... il ferro... il veleno... un rapimento... Con Tag-Rag siete al sicuro, e noi lo ammangeremo a vostro riguardo.

— Giammai! gridò Titmouse; è un animale!

— Vi prometto io che vi lascerà fare quel che vorrete.

— Mi lascierebbe andar a teatro, per esempio?

— Fate quello che vi piacerà, vi ripeto... ed in quanto a denaro, il signor Quirk ha acconsentito a farvi un'anticipazione ogni settimana, sulla casa comune, durante il processo. Così voi non avrete a paventar la miseria... Ed ora, se voi calcolate le somme enormi che avremo a sborsare per le spese... vedrete che ci toccherà anticipare per voi dalle quattro alle cinque mila lire sterline... per lo meno! (Titmouse manifestò la più viva sorpresa). Sì, dalle quattro alle cinque mila sterline... Voi mi sembrate attonito, sig. Titmouse!

— Ma... dove prendete voi tanto danaro?

— Ah! ecco, difatti, una questione spaventosa! rispose Gammon in tono serio; tuttavia, dietro mie sollecitazioni, i miei soci hanno acconsentito a far le necessarie anticipazioni.

— Ebbene! alla vostra salute, ed alla salute di quei signori, disse Titmouse versandosi, con mano tremula, un bicchier di vino; e vivà l'allegria!

— Alla vostra salute, caro Titmouse, rispose Gammon, toccando appena il bicchier colle labbra; alla salute d'un futuro membro del Parlamento!

— Lo credete davvero?

— Ne son certo, se la faccenda riesce bene.

— Sull'onor mio, signor Gammon, saprò ricompensarvene... Quanto dovrò darvi?

— Oh! io mi rimetto interamente a voi... fra uomini d'onore...

— Oh! d'onore... sì... sì...

— In quanto a' miei soci, credo che diecimila sterline...

— Accidentipoli! interruppe bruscamente Titmouse, battendo un gran colpo sul tavolo; diecimila sterline!... un'annata della mia rendita!

— Poca cosa, se vi fate a considerare che in grazia nostra voi sarete ricchissimo. Del resto, parecchi giureconsulti ci consigliarono a non accettar meno di venticinquemila sterline...

— Sarebbe mostruoso!

— E' quello che ho detto io; voi dovete però impegnarvi verso di noi per diecimila... altrimenti non potremmo far fronte alle spese del processo...

— Qua la mano, signor Gammon, e fate come meglio vi pare... fra noi due... vedete... amicizia... fiducia... sincerità... balbettò Titmouse i cui occhi si facevano piccoli.

— Grazie, caro signore, rispose Gammon stringendo con effusione la mano di Titmouse; ma, ditemi, soggiunse egli guardando la fisionomia del commesso, spero che non avrete commesso la imprudenza di farvi prestar danaro...

— Vi comprendo, rispose Titmouse ammiccando dell'occhio... firma... carta bollata... pst! non son così bestia... Huckaback è un... cretino... La vostra mano, amico Gammon... O perchè barcollate voi in tal guisa?... E' curiosa!... si direbbe che tutto gira... il soffitto... il pavimento... oh! che bella cosa!

— Temo che il caldo vi faccia male, disse Gammon correndo ad aprire la finestra.

Egli aveva raggiunto il suo scopo più presto che non aveva sperato: Titmouse era completamente ubriaco. Gammon fece venire una vettura, ed incaricò il portiere di accompagnare fino a casa Titmouse e di metterlo a letto.

(Continua).

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta del 19 — Presidente BIANCHERI

Après la seduta alle 2.30

**Coccapiller ed altri.**

La Camera ne prende atto e dichiara vacante un seggio nel I Collegio di Palermo.

Comunica poi una lettera del deputato Peyrot con la quale in seguito a domanda d'autorizzazione a procedere contro lui, annunziata giorni sono, rassegna le sue dimissioni e una nota dei guardasigilli con quale si annunzia la desistenza della querela contro Peyrot.

Non sono accettate le dimissioni di Peyrot.

**La rinnovazione del voto.**

Riprendesi la discussione sul progetto relativo di pubblica sicurezza.

Rinnovasi la votazione nominale sull'ordine del giorno De Maria, Ferri Enrico ed altri contro la amministrazione.

Risultato: Risposero sì 39, no 174.

La Camera respinge l'ordine del giorno.

Approvati gli articoli seguenti concordati fra la Commissione e il ministero fino al 101 inclusivo riguardanti le modalità delle amministrazioni.

Rimandasi la discussione a domani e levasi la seduta.

**SENATO DEL REGNO**

Seduta del 19 — Presidente FARINI.

Après la seduta alle ore 2.15.

Procedesi alla discussione del sussidio speciale dello Stato per le bonifiche del Polesine nella provincia di Rovigo.

Approvati l'articolo.

Approvati pure i due progetti secondari per la circoscrizione dei comuni di Villa S. Secondo, Alessandria e Molocchio Reggio Calabria.

Essendo il presidente del Consiglio trattato alla Camera, si rimanda la discussione della modificazione della legge comunale e provinciale a domani.

Levasi la seduta alle ore 2.40.

**ITALIA**

**Brescia — Attenti ai bambini.**

A Peregnago, nel territorio di Salò, un bambino di cinque anni sottrattosi alla vigilanza dei suoi genitori, uscì di casa e si mise a correre per la campagna.

Egli deve aver camminato senza punto badare se si allontanasse da casa sua e deve essersi trovato a un certo punto che non seppe più orientarsi, né ritacciare la via per ritornare indietro.

Venne intanto la sera ed il bambino trovavasi ancora nell'aperta campagna. Ohi sa quali pianti e grida disperate avrà lavate quel poveretto, vedendosi solo solo, in mezzo all'oscurità della notte, abbandonato in un luogo silvestre, atterrito dai fantasmi che per la paura gli sembrava di vedere, tremante per l'aria fredda, rigida che gli intrizziva le ossa! Si accoccolò finalmente per terra, né più si mosse.

Non descriverò in quale affanno passassero la notte quelli della famiglia, cercandolo. Il mattino seguente il povero Domenicuccio fu trovato cadavere in quel campo ove s'era smarrito.

**Ferrera — Ma la pena di morte è abolita!** — Sabato sera venne trovato assassinato nel proprio studio il negoziante Felice Fani. Movimento dell'assassinio sembra sia stato il furto.

Le autorità, appena saputo il fatto, si sono recate sul posto. Sono state date energiche disposizioni per rintracciare l'autore del misfatto.

**Milano — Per il progetto della facciata del Duomo.** — È stata pubblicata una estesa relazione della commissione giudicatrice dei progetti per la nuova facciata del Duomo.

Il concorso ha importato una spesa di L. 150,000.

Ieri furono pagati i progettisti premiati e le indennità ai membri dei giurì dei due concorsi. Alcuni vi rinunciarono, fra i quali Federico Schmidt viennese, devolvendo 6000 lire al fondo della nuova facciata.

**Spezia — Siluri perduti.** — Leggesi nel *Caffaro* di Genova, 16 novembre: « Vicino al cantiere di San Bartolomeo a Spezia, da alcuni pescatori venne recuperato un grosso siluro, smarrito dal personale della regia marina nei tempi delle ultime grandi manovre navali. A quanto si dice altri dovrebbero essere recuperati, essendosene in quei giorni perduti 12, dei quali finora ne sono stati salvati che 5. Ognuno di questi siluri costa allo Stato la baggattella di 10 mila lire! »

**ESTERIO**

**Austria-Ungheria — Per il giubileo dell'imperatore.** — Il *Vaterland* aprì le sue colonne ad una nuova rubrica col titolo « Lettere pastorali per il giubileo di S. M. I. e R. Francesco Giuseppe ».

In questo giornale fu intanto pubblicata una bella lettera di S. Emza il cardinale Fürstenberg, Arcivescovo di Olmutz, ad un'altra del Vescovo di Bruun, dottor Bauer.

I sentimenti peregrini e pii con i quali i due nobili dignitari della Chiesa invitano i fedeli a raccogliersi intorno agli altari del Signore il 2 dicembre 1888, per implorare lunga e prospera vita a S. M. Apostolica, hanno incontrato il plauso di tutti.

**Francia — Un delitto incredibile.**

— In Francia venne arrestato certo Hoyos, distinto signore belga, che entrò come intendente presso il conte Roverolis. Egli si assicurò presso una compagnia di assicurazioni sulla vita per centomila franchi. Condusse la campagna, a Ohantilly, un suo operaio, lo assassinò, lo vestì dei suoi abiti, gli mise in tasca le sue carte, quindi

scompare, incaricando il proprio figlio di reclamare la somma assicurata; il delitto venne scoperto subito, essendo Hoyos stato veduto quando la sua morte era già annunziata.

**Inghilterra — Il grembiale dell'imperatrice.** — Un comitato di signore berlinesi ha regalato, all'attuale imperatrice di Germania, Vittoria Augusta, un grembiale fatto confezionare appositamente.

Esso è di seta bianca con una ghirlanda ricamatavi sopra, la quale forma, con bottoncini di rosa, i nomi dei cinque figli di Sua Maestà.

L'imperatrice è stata assai contenta della scelta poiché, disse, il grembiale è il simbolo della vera madre di famiglia tedesca.

Soggiunge che il suo augusto consorte desidera sempre di vederla in casa col grembiale.

**Cose di Casa e Varietà**

**Per il natalizio della regina**

Gli stabilimenti governativi ed alcune case dei privati sono imbandierate.

Oggi dalle 12 1/2 alle 2 suonano riuze le due bande del 36.º fanteria e del 18.º cavalleria Piacenza.

**Le elezioni politiche nel III collegio**

Domenica p. v. gli elettori del III collegio sono chiamati ad eleggere un deputato. Noi obbedienti al Papa, seguendo la prudente sua voce, « né eletti né elettori » non ci mischieremo nella lotta.

Solo noteremo per la cronaca che l'ex deputato di quel seggio il colonnello Parroncelli, secondo che scrive la *Patria del Friuli*, visiterà in questi giorni i suoi vecchi elettori nella speranza di ottenere di nuovo i loro voti.

L'avv. L. D. Galeazzi si presenta pure come candidato, ed i suoi amici sperano di condurlo a Montecitorio.

L'avv. G. Monti egli pure si presenta agli elettori. La sua candidatura è stata proclamata dai suoi amici con un ball'avo stampato. Già presentò le sue dimissioni dalla carica di deputato provinciale, e furono esse ieri accettate.

**Consiglio municipale**

Seduta del 17 corr.

Letto il verbale dell'ultima seduta ed il ringraziamento al Consiglio del prof. Nalino, il sindaco dà schiarimenti intorno a due oggetti sui quali si discusse nella seduta precedente. Riguardo alla tassa sui cani egli non disse che gli ufficiali sono esenti da quella tassa, ma solamente che, cambiando questi spesso domicilio, qualche volta essi sfuggono al pagamento della tassa suddetta; resta però stabilito che tutti devono pagare la tassa sui cani. Dice ancora che la Giunta non abbandonò la per trattazione dell'oggetto 22: Costruzione di nuovo edi-

ficio per uffici ed apertura di sale d'operazione.

Si passa quindi alle nomine e surrogazioni per servizi comunali e per le Opere Pie.

Le commissioni risultano slette come segue:

I. Revisori dei conti. — Rieletti: Luzzatto cav. Graziadio, Messio avv. Antonio, Morgante cav. Lanfranco.

II. Commissione per la tassa sugli esercizi. — Rieletti: Degani cav. G. B., Minisini Francesco, Novelli Ermenegildo.

III. Commissione visitatrice della carceri. — Restano in carica: Marzuttini dottor Carlo, Chiap dott. Giuseppe, Mangilli mar. Fabio. — Rieletto: Dabala avv. Antonio.

IV. Commissione civica agli studii. — Rieletti: Misani prof. Massimo, Paronitti dott. Vincenzo, Pecile dott. Gabriele Luigi, Pirona dott. Giulio Andrea.

V. Commissione d'ordine. Restano in carica: Tonutti ing. Ciriaco, Beretta co. Fabio. — Rieletti: Celotti dott. Fabio, Braida Gregorio. — Nuova elezione: Falconi prof. Giovanni.

VI. Commissione conservatrice del Museo friulano e Biblioteca. — Restano in carica: Pirona prof. cav. uff. G. A. conservatore, Wolf prof. Alessandro membro, Beretta co. Fabio id., Prammero co. Antonino id., Messio avv. Antonio. — Rieletti: Osterman prof. Valentino, Marchesi prof. Vincenzo.

VII. Commissione Municipale di sanità. — Restano in carica: Chiaruttini dott. Antonio, di Colloredo co. Giovanni, Angeli Francesco, Comessatti Giacomo. — Rieletti: Romano dott. G. B., Franzolini dott. Ferdinando, di Trento co. Antonio, Chiap dott. Giuseppe.

VIII. Consiglio direttivo dell'Istituto Uccelli. — Pecile dott. Gabriele Luigi, di Prammero co. Ottaviano.

IX. Comizio agrario Udine-Gemona-Tarcento. — dott. Biasutti, march. Fabio Mangilli, senatore Pecile.

X. Congregazione di Carità. — Restano in carica: Vatri dott. Daniele presidente, Canciani Leonardo membro, Farra Federico id., Gaspardis Paolo id., Gambiarai Giovanni id., Volpe Attilio id. — Rieletti: Comencini prof. Francesco membro, Muratti Giusto id. — Nuova elezione: Cantoni Lazzaro membro.

XI. Consiglio del Monte di Pietà. — Restano in carica: Mantica nob. Nicolò presidente, Sabbadini Valentino membro, Billia comm. Paolo id., de Puppi co. Giuseppe id. — Rieletto: Braida cav. Francesco membro.

XII. Consiglio dell'Istituto Renati. — Restano in carica: Dallino dott. Alessandro presidente, Sabbadini Valentino membro, di Trento co. Antonio id., Mantica nob. Nicolò id. — Rieletto: Baldissara dott. Valentino membro.

XIII. Consiglio dell'Istituto Micesio. —

Appendice del CITTADINO ITALIANO

15

**OSPITI DI OLTRE ALPE**

DEL  
dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Si è già notato prima che un certo numero di imprenditori di oltre alpe, i quali mettevano a pro il loro denaro, prestavano somme al governo, mentre questo dava ad essi in appalto i dazi e le gabelle. Gli italiani meglio degli abitanti del paese sapevano qual modo dovessero tenere nel farsi mediatori tra il governo e il popolo per non rendersi spiacevoli, pur pagando bene allo stato concessioni che a questo nulla costavano. Essi potevano dirsi a ragione « fonti inesauribili di aiuto », giacchè erano esportissimi nel trovare gli oggetti su cui o non s'erano poste gabelle o soltanto piccole, e i luoghi dove il riscuoterle riusciva assai pesante o dispendioso. Ciò avvenne specialmente quanto alle merci di esportazione, e si giunse a poco a poco a porre in opera per gran numero di oggetti del paese, ch'erano recati fuori, i così detti appalti. Tali appalti potevano essere presi anche da consiglieri del governo; così Orfeo Buceioni aveva ottenuto quello della tela. L'esportazione dei chiodi di ferro, del miele, dei maiali, del lardo e del bestiame bovino trovavasi nelle mani di gente d'oltre alpe, come Marco d'Argento, Tomaso Battaglia, Girolamo Bonacina, Sebastiano Cesare, Rocco Giambalo, Giambattista Cidrado, Francesco Piero, Pietro Soldano,

Antonio Targa e Stefano Vivarol. Era, per così dire, la *militia vaga* dei negozianti, e da questo tronco si dipartivano altri gruppi, come le compagnie per il commercio del bestiame, commercio che esercitavano in modo speciale da Pettau verso Venezia quelli che ad esso attendevano separatamente, e infine i rivenduglioli; tra i primi, per esempio, N. Bazini (Bassini), già nominato quando si parlò di Pettau, e che aniva il commercio dei buoi a quello dei panni), Alessio da Castell e Marcantonio Moffet. Mercante di panni troviamo pure Sforza Sforzolin, che risiedeva nel paese, sebbene non permanentemente come la maggior parte di quelli cui abbiamo ora accennato. Anche i rivenduglioli appartenevano, almeno intorno al 1580, allo stesso elemento nazionale, e c'erano i così detti *sophoyer* (della Savoia) dei quali tuttavia s'aveva ragione — né sappiamo quale fosse — per non essere contenti, poiché nel 1588 la provincia li bandì tutti dal paese, e se non fossero andati spontaneamente, minacciò di mettere una taglia. Parve allora che contro gli stranieri ci fosse un po' d'eccezione, perchè anche da Pettau nel 1570 risuonarono minacce contro i mercanti di oltre alpe. Se a ciò si ripurasse, non potrei affermare; ma questo è certo che appresso i mercanti crebbero sempre più.

Oi furono alcuni dei venuti d'oltre alpe, i quali, nelle città come in campagna, istituivano rami di industrie particolari, e con ciò mestravano almeno l'intenzione di cooperare stabilmente al progresso del paese. A Kapfenberg, per esempio, fino dal 1566 un Giovanni da Milano possedeva una filiera, a Thöri presso Affenz i fratelli Galeazzo e Paolo Raini avevano una fabbrica di carta con parecchi timi, e disegnavano di erigerne una di sapone ed una di vetri. A questo tempo (1570) tro-

viamo un altro vetraio, Pietro de Bossi; Giovanni Siboga nel 1577 calcinava *hittrach* (arsenico) e nel 1590 incontrasi un Venier, appaltatore di miniera.

Non è piccolo il numero degli italiani, che coi mezzi del proprio ingegno vennero in aiuto al governo mediante le loro invenzioni. La maggior parte di essi appartiene del resto ai soliti autori di disegni (*Projectanten*), e o avevano in vista scopi che non convenivano al governo, o questo non poteva offrir loro alcun aiuto (\*). Tali furono dal 1577 al 1619 Vital doll'Argento, Alessandro Bassi (de' Pazzi), Valerio Fasanino, Giambattista Martinengo di Cremona, Pietro Marzio di Sinigaglia, Federico Porcaro, Ottavio Renghiero, Alessandro Scadinari degli Amadei, Giampaolo de Simonis, Natale Stalla, Francesco Valvasor, Giovanni Zanchi e Fabrizio Zottin. La corte dava più di tutto ascolto quando s'occupavano di cose utili per la guerra, ma specialmente per la difesa del paese. Uomo importante per la sua abilità, sebbene modesto nello sue proposte, dove essere stato il detto Scadinari. Egli costruì per Idria una macchina atta ad innalzare l'acqua; a Graz eresse due molini a mano, uno per prova nella casa del signor Schranz, l'altro sul monte del castello, semplice, agevolmente trasportabile, forte e di poca spesa, mentre non costava che trenta fiorini; egli asseriva « che non può se non piacere a chi lo vede », e dichiaravasi pronto in caso di ordinazione, « di far qualche macchina al proposito del zugo », che potesse trarre sicuramente e facilmente un grosso peso sulla piattaforma del monte.

(\* Per troppo mancanza per lo più o del documenti utili agli atti o degli atti stessi, e le notizie sono prese solo dai protocolli; quindi di rado possiamo conoscere le invenzioni.

(Continua).

Restano in carica: Lettenburg avv. Fran-

XIV. Consiglio della Casa di Ricovero.

XV. Confraternità de' calzolari.

Si passò discutere la proposta di proroga

Fu approvata la proposta della Giunta, e

Il consiglio in seduta privata concedette

Camera di commercio

All'ordine del giorno per la seduta di

Società anonima dei Tramvia di Udine

Avviso. - L'assemblea dei soci nella seduta

In esecuzione a tale deliberazione il consiglio

La sottoscrizione rimane aperta a tutto

I primi 3/10 saranno versati entro dicembre

Il Presidente P. Billia.

Calendario scolastico

E' di imminente pubblicazione e conterrà

Biglietti falsi

Si trovano in circolazione dei biglietti falsi

Sono imitati assai bene; però si possono

Il lago salato

Il gran lago salato dell'Utah in America,

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione bassa latitudini set-

Italia 24 ore nebbie e piogge continue,

mente diminuita a nord, poco cambiata

Stomaco cielo sereno nord-ovest - gene-

Probabilità: Venti deboli vari tendenti divenire

Diario Sacro

Mercoledì 21 novembre - Presentazione

Mercato odierno

Table with market prices for various goods like grain, oil, and other commodities.

Table with market prices for various goods like flour, butter, and other commodities.

Onor. sig. dott. Peivano Per me, calvo da venti anni, ebbene

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 19 Novembre.

Le notizie politiche estere sono sensibi-

Geffcken e potrà così recarsi a visitare la

Il punto nero è sempre il prestito russo

Prendersi da qualcuno che la guerra

All'interno invece le condizioni diven-

Pare intervenuto l'accordo nel gabinetto

Il Vaterland, organo cattolico di Vienna

La ragione di tale rinvio si è che il

Vari vescovi austriaci sono giunti a

Per il 31 dicembre.

Il Comitato dell'opera dei Congressi

Il comitato invita ad organizzare per

Una Pastorale dell'Episcopato tedesco

La Germania pubblica una pastorale

Il nuovo Presidente americano.

I liberali si mostrano irritati perchè il

Fascio italiano.

Nei discorsi pronunciati ieri dall'on.

Fascio estero.

Leri il duca d'Oporto, secondogenito del

traduce l'articolo bellicoso pubblicato gior-

TELEGRAMMI

Londra 19 - Il "Times", ha da Tien-

Londra, 19 - Si ha da Zanzibar: Una

Il vescovo e parte dei missionari resta-

Le tribù della costa sono sollevate con-

Osservazioni Meteorologiche.

Table with meteorological observations for Udine, including temperature and wind data.

NOTIZIE DI BORSA

Table with stock market news and prices.

Orario delle Ferrovie

Table with train departure and arrival times for various routes.

ANTONIO VITTORI gerente responsabile

GELONI

MANI - ORECCHIE - PIEDI

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi,

IL PARROCCHIANO

A coltivare la devozione dei fedeli che



IL PROGRESSO ANNO XIV
Rivista popolare illustrata
delle nuove Invenzioni e Scoperte, Notizie, Elenco dei Brevetti d'invenzione, Formulario moderno e Varietà.
Si pubblica il 15 ed il 30 d'ogni mese.
Annonamento annuo L. 8

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale IL PROGRESSO, via Principe Tommaso, 3, Torino.

L'ASMA cronico, umido pituitario e speciale
Pillole antiasmatiche vegetali
del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Parafio, nel Friulano.

Prossimo il signor BENZIGER & Co.
almanacco
48 pagine in 4°, con più di 90 illustrazioni
in Udine si vende esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

LACRIME DI CHINA
tonico ricostituente digestivo
preparato dal chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO - Nimis
Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso...

G. FERRUCCI UDINE
GRANDE DEPOSITO Orologi d'oro e d'argento
Pendole, candelabri, sveglie
OROLOGI DA MURO
CATENE D'ORO E D'ARGENTO
BIJOUTERIE da SIGNORA
PIETRE PREZIOSE
decorazioni per ordini equestri
POSATE
VASELLAME d'argento

BONNE ITALIANE
BALSAMO INDIANO
SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO
Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge...

A grandi mali efficaci rimedi
BALSAMO DELLA DIVINA PROVIDENZA
R. E. BORTOLOTTI BOLOGNA
e l'efficace anzi l'unico rimedio della maggior parte delle malattie, è il Balsamo della divina Provvidenza...

GOTTA
La gotta, la podagra, le artriti e i dolori reumatici acuti sono inamovibilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.
Glicole purificato, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitavo a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco...

MOBILI IN FERRO
DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di NICOLA D'AMORE
MILANO - Via Bochetto N. 20 - MILANO
VANTAGGI SENZA PARI!!!
LETTI SPECIALI (uso Collegio)
LETTO con Elastic Matel. e Cascio L. 30 --
con Elastic e 25 molle imbott. L. 18 --
telo tutto (con letto ferro) L. 10 --

Timbro Melanografico Gallimberti
(Brevettato)
Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. - Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale...

FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - Felice Bisléri - Milano
Tonic ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.
Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitavo a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco...

TOSSE ASININA dei RAGAZZI
Guarigione in 24 ore
con lo Specifico MANARA
Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi.
Disponibili al preparatore chimico MANARA in Montù Beccaria (Italia); ed in tutte le buone farmacie del mondo.
Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO.